

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

1

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO POZZOLI

DOTT.SSA ELISSA BANDINELLI

DOTT. ETTORE MERCANTI

Città Metropolitana di Firenze

Organo di Revisione

Verbale n. _388 del 28 marzo 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 della Città Metropolitana di Firenze che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Firenze, lì 28 marzo 2024

L'Organo di revisione

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 64 del 27/07/2022;

◆ ricevuta in data 19.03.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con Atto del Sindaco Metropolitan n. 8 del 21.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 15 gennaio 2020;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 19
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 10
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 998.194 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente è alluvionato (alluvione del 15-17 maggio 2023) in quanto nell'allegato 1 al DI n.

61/2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 100/2023, sono ricompresi dei comuni dell'alto Mugello che rientrano nel territorio di competenza della Città Metropolitana di Firenze;

- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o superato misure correttive non adottate dall'Ente.

Tuttavia, si precisa che la Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti, con propria deliberazione n. 126 del 05.06.2023, ha emesso pronuncia specifica di segnalazione nei confronti della Città metropolitana di Firenze a seguito di istruttoria condotta sui Rendiconti 2017, 2018 e 2019. In accoglimento del dispositivo della suddetta pronuncia specifica, la CMF con delibera n. 50 del 28/06/2023 ha proceduto a ridefinire la composizione del risultato di amministrazione, nelle sue componenti vincolata e disponibile relativamente ai tre esercizi oggetto di monitoraggio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo" con esito positivo;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Dettagliare le componenti dell'avanzo presunto vincolato e accantonato utilizzate (DCM n. 2 del 24.01.2024):

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 3.669.191,00</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 0,00</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal</i>	<i>Importo € 0,00</i>

<i>conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	
---	--

- l'Ente non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.24, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente.

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

		Estremi atto
Stralcio totale	NO	Deliberazione del Consiglio
Stralcio parziale	NO	

Definizione agevolata	NO
-----------------------	----

Metropolitano
N. 1 del 25/01/2023

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto ha rispettato tutti gli 8 parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2022 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2023, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

TABELLA 3

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2023</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Musei e pinacoteche	€ 1.865.055,51	€ 1.943.191,50	-€ 78.135,99	95,98%	84,39%
Impianti sportivi	€ 195.884,90	€ 392.221,38	-€ 196.336,48	49,94%	29,95%
Totali	€ 2.060.940,41	€ 2.335.412,88	-€ 274.472,47	88,25%	

7

1. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro **€ 117.335.705,45**, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			256.010.353,34
RISCOSSIONI	20.971.351,98	213.833.676,11	234.805.028,09
PAGAMENTI	40.048.609,56	180.745.158,91	220.793.768,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			270.021.612,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			270.021.612,96
RESIDUI ATTIVI	38.744.182,16	24.508.106,58	62.753.276,60
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale			88.120,26
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			
RESIDUI PASSIVI	3.768.891,27	41.983.950,07	45.074.981,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			1.422.159,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			168.942.043,25
TOTALE			170.364.202,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			117.335.705,45

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2023 in conti postali e bancari e che questi ammontano ad euro 88.120,26.

Nei residui attivi non sono stati valorizzati accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze, perché non presenti nel bilancio dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 153.569.369,44	€ 144.542.758,91	€ 117.335.705,45
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 37.868.163,41	€ 38.839.607,65	€ 35.187.388,36
Parte vincolata (C)	€ 44.777.974,66	€ 58.869.765,49	€ 48.280.594,17
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 21.553.255,27	€ 1.570.263,77	€ 2.186.567,47
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 49.369.976,10	€ 45.263.122,00	€ 31.681.155,45

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

A fronte dei 117.335.705,45 euro di avanzo di amministrazione al 31/12/2023, la destinazione dello stesso è la seguente:

FCDE	21.659.673,11
Fondo Contenzioso	6.082.168,85
Altri accantonamenti	7.445.546,40
Totale accantonato	35.187.388,36
Avanzo Libero	31.681.155,45
Avanzo Vincolato	48.280.594,17
di cui:	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.345.051,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	33.046.872,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	8.888.669,75
Avanzo destinato a investimenti	2.186.567,47

9

Per il dettaglio delle voci si rimanda alle tabelle A1, A2 e A3 allegate al Rendiconto.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 118.280,81	€ -	€ 118.280,81							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 58.056.439,71	€ 29.697.479,20				€ 1.880.470,24	€ 25.967.987,41		€ 510.502,86	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 724.454,04					€ 453.704,40	€ 257.999,64		€ 12.750,00	
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 2.047.512,14					€ 1.681.567,01	€ 365.945,13			
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -		€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 60.946.686,70	€ 29.697.479,20	€ -	€ 118.280,81	€ -	€ 4.015.741,65	€ 26.591.932,18	€ -	€ 523.252,86	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile

punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 21.250.728,37
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 128.967.041,83
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 170.364.202,47
SALDO FPV	-€ 41.397.160,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 4.316.539,36
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 13.162.848,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.785.688,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 7.060.621,19
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 21.250.728,37
SALDO FPV	-€ 41.397.160,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 7.060.621,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 60.946.686,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 83.596.072,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 117.335.705,45

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		42.104.082,96
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.754.779,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.940.519,98
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		36.408.783,54
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-6.288.717,92
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		42.697.501,46
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-1.303.828,53
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	14.853.972,54
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-16.157.801,07
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-16.157.801,07
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		40.800.254,43
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.754.779,44
Risorse vincolate nel bilancio		17.794.492,52
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		20.250.982,47
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-6.288.717,92
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		26.539.700,39

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): € 40.800.254,43

W2 (equilibrio di bilancio): € 20.250.982,47

W3 (equilibrio complessivo): € 26.539.700,39

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 2.522.002,55	€ 1.422.159,22
FPV di parte capitale	€ 126.445.039,28	€ 168.942.043,25
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 852.531,46	€ 2.522.002,55	€ 1.422.159,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 139.974,42	€ 1.657.454,36	€ 297.971,99
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 700.931,54	€ 831.440,64	€ 1.020.757,73
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 7.320,00	€ -	€ 95.153,56
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 4.305,50	€ 33.107,55	€ 8.275,94
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.019.951,47
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	9.082,20
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	393.125,55
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2023 spesa corrente	1.422.159,22
** specificare	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 91.525.365,64	€ 126.445.039,28	€ 168.942.043,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 30.000.999,25	€ 54.769.053,95	€ 65.822.332,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 61.524.366,39	€ 71.675.985,33	€ 103.119.711,01
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Sindaco Metropolitan n. 5 del 27.02.2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 63.252.288,74	€ 20.971.351,98	€ 33.434.627,31	-€ 8.846.309,45
Residui passivi	€ 45.752.841,34	€ 40.048.609,56	€ 3.918.543,52	-€ 1.785.688,26

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 548.330,79	€ 734.764,14
Gestione corrente vincolata	€ 12.213.171,34	€ 325.539,59
Gestione in conto capitale vincolata	€ 401.346,68	€ 405.030,57
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 320.353,96
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 13.162.848,81	€ 1.785.688,26

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	24.403.943,95	23.017.636,32	21.853.028,95	23.068.054,12	21.681.941,68	15.925.912,15	14.213.912,11
	Riscossione/residui al 31.12	2.542.825,73	1.898.871,02	1.644.315,17	3.279.245,44	3.105.645,70		
	Percentuale di riscossione	10%	8%	8%	14%	14%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	92.818,66	94.318,36	104.429,49	189.273,99	170.162,61	40.022,55	11.095,88
	Riscossione/residui al 31.12	59.267,02	57.357,16	38.131,10	75.273,02	118.310,59		
	Percentuale di riscossione	64%	61%	37%	40%	70%		

15

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ -	€ 0,02	€ -	€ 12.762,69	€ 35.117,00	€ 5.504.177,93	€ 5.552.057,64
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ 72.185,60	€ -	€ 1.959.164,61	€ 2.031.350,21
Titolo III	€ 13.807,45	€ 19.228,97	€ 599.808,12	€ 11.585.870,31	€ 4.795.413,55	€ 7.233.290,89	€ 24.247.419,29
Titolo IV	€ 33.903,89	€ 800.119,75	€ 3.387.467,04	€ 5.085.353,57	€ 6.975.943,74	€ 14.613.952,98	€ 30.896.740,97
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 17.645,61	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.062,88	€ 25.708,49
Totali	€ 65.356,95	€ 819.348,74	€ 3.987.275,16	€ 16.756.172,17	€ 11.806.474,29	€ 29.318.649,29	€ 62.753.276,60

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2023	
DESCRIZIONE SETTORE	IMPORTO
87 - POLIZIA METROPOLITANA E SANZIONI AMMINISTRATIVE	10.271.414,14
96 - PROGETTI STRATEGICI	7.221.658,57
73 - AFFARI GENERALI E CONTROLLO (Sanzioni Amm.ve)	5.780.411,53
92 - COMMISSARIO SRT 429	2.854.896,13
44 - DIREZIONE EDILIZIA	2.757.862,66
83 - PROTEZIONE CIVILE	1.616.539,08
1 - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA SVILUPPO ECONOMICO	1.137.792,72
47 - DIREZIONE VIABILITÀ AREA 2	887.460,42
84 - DIREZIONE TPL	444.703,04
72 - CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI CODICE DELLA STRADA	205.553,95
54 - DIREZIONE AVVOCATURA	90.929,89
85 - DIREZIONE PERSONALE	87.172,47
53 - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI	47.879,72
33 - DIREZIONE PATRIMONIO	21.711,26
50 - PARCO PRATOLINO	6.201,72
93 - COMMISSARIO FIBBIANA	2.440,00
11 - GARE CONTRATTI ED ESPROPRI	0,01
TOTALE	33.434.627,31

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 300.368,15	€ 37.733,86	€ 21.747,25	€ 353.599,73	€ 630.996,99	€ 20.992.351,59	€ 22.336.797,57
Titolo II	€ 909.521,34	€ 177.150,56	€ 262.055,42	€ 427.817,68	€ 758.521,03	€ 18.841.153,68	€ 21.376.219,71
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 195.913,47	€ 195.913,47
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 18.111,51	€ -	€ 220,00	€ 945,00	€ 19.755,00	€ 1.127.019,38	€ 1.166.050,89
Totali	€ 1.228.001,00	€ 214.884,42	€ 284.022,67	€ 782.362,41	€ 1.409.273,02	€ 41.156.438,12	€ 45.074.981,64

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2023	
DESCRIZIONE SETTORE	IMPORTO
47 - DIREZIONE VIABILITÀ AREA 2	1.893.544,77
44 - DIREZIONE EDILIZIA	873.175,52
55 - DIREZIONE GRANDI ASSI VIARI	324.138,85
46 - DIREZIONE VIABILITÀ AREA 1	319.925,04
92 - COMMISSARIO SRT 429	314.899,54
96 - PROGETTI STRATEGICI	127.243,82
33 - DIREZIONE PATRIMONIO	39.275,99
54 - DIREZIONE AVVOCATURA	10.895,48
83 - PROTEZIONE CIVILE	6.606,56
93 - COMMISSARIO FIBBIANA	4.565,74
85 - DIREZIONE PERSONALE	1.854,84
18 - TURISMO E SOCIALE	1.034,00
84 - DIREZIONE TPL	715,44
73 - AFFARI GENERALI E CONTROLLO (Sanzioni Amm.ve)	480,9
30 - DIREZIONE SIT	187,03
TOTALE	3.918.543,52

In attuazione dell'art. 18 del Regolamento di contabilità dell'Ente, questo Collegio nel corso dell'esercizio 2023 ha verificato, con cadenza trimestrale, sia i ritardi nelle riscossioni dei crediti che nel pagamento dei debiti.

Dalle verifiche effettuate da questo Collegio, sia in occasione dei monitoraggi trimestrali che del riaccertamento ordinario, sono emerse però alcune criticità.

Si evidenzia, in particolare, che, pur permanendo a bilancio debiti non pagati afferenti a contenziosi o a CRE e depositi cauzionali non ancora scaduti, che avranno una fisiologica evoluzione, risultano ancora importi rilevanti da pagare relativi a incentivi per funzioni tecniche ed a CRE non ancora emessi o a collaudi non ancora svolti. Per tali fattispecie, si rinnova l'invito alle Direzioni, con particolare riferimento alla Viabilità ed all'Edilizia, a provvedere celermente.

Si segnala, inoltre, nuovamente, in questa sede, la presenza di residui attivi afferenti opere oggetto di anticipazione di cassa da parte dell'Ente, che determinano un evidente squilibrio e per le quali occorre urgentemente rientrare. Le suddette anticipazioni afferiscono principalmente ai seguenti interventi, suddivisi tra opere PNRR e non:

DIREZIONE	OPERA	ENTE EROGATORE	ANTICIPO DI CASSA AL 08.03.2024
DIREZIONE	OPERA PNRR	ENTE EROGATORE	ANTICIPO DI CASSA AL 08.03.2024
EDILIZIA	ADEGUAMENTO SISMICO RODOLICO	MIUR	106.283,92
	ADEGUAMENTO SISMICO LICEO DA VINCI LOTTO 2		178.952,39
	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ISA SESTO		232.168,11
	SOSTITUZIONE INFISSI MARCO POLO		286.461,31
	SOLAI LICEO PASCOLI		171.943,69
	SOLAI VASARI SUCC.		16.876,78
	COPERTURE MICHELANGELO		409.792,62
	COPERTURA PALESTRA GINORI CONTI		378.980,90
	NUOVA PALESTRA AGRARIO		430.391,69
	PROGETTI STRATEGICI		ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SEDE VASARI
Totale			2.234.245,20
VIABILITA' AREA 1	MIT 5 RESILIENZA CAMBIAMENTI CLIMATICI RETE STRADALE ANNUALITA' 2023	MIMS Totale complessivo	24.788.748,95
VIABILITA' AREA 2	CAVALCAVIA A1 MEZZANA LOTTO 5B	AUTOSTRADE SPA	340.255,97
GRANDI ASSI VIARI	SISTEMAZIONE DISSESTO FI-PI-LI	REGIONE TOSCANA	788.538,50
TPL	TRASFERIMENTO DA MIMS PER CICLOSTAZIONI	MIMS	1.214.826,96
Totale			22.554.503,75

Si rinnova, pertanto, l'invito alle Direzioni in tabella affinché si adoperino con urgenza, per quanto di propria competenza, rendicontando o sollecitando gli Enti finanziatori per gli interventi già rendicontati al fine di ridurre l'esposizione di cassa dell'Ente.

18

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3 GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 270.021.612,96
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 270.021.612,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 270.021.612,96

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 216.630.770,34	€ 256.010.353,34	€ 270.021.612,96
di cui cassa vincolata	€ 74.317.804,58	€ 110.792.592,88	€ 105.565.344,53

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nell'esercizio considerato. Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 sarebbe comunque ammontato a 41.573.601,17 euro.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2021	2022	2023
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	65.857.294,22	74.317.804,58	110.792.592,88
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	65.857.294,22	74.317.804,58	110.792.592,88
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	62.854.559,39	92.623.204,50	77.996.820,03
Decrementi per pagamenti vincolati	-	54.394.049,03	56.148.416,20	83.224.068,38
Fondi vincolati al 31.12	=	74.317.804,58	110.792.592,88	105.565.344,53
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	74.317.804,58	110.792.592,88	105.565.344,53

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2023					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 256.010.353,34			€ 256.010.353,34
Entrate Titolo 1.00	+	€ 116.638.200,73	€ 111.556.812,98	€ 4.064.843,04	€ 115.621.656,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 40.024.495,57	€ 32.768.350,20	€ 3.784.013,87	€ 36.552.364,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 30.077.612,99	€ 14.445.105,31	€ 3.848.616,39	€ 18.293.721,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 186.740.309,29	€ 158.770.268,49	€ 11.697.473,30	€ 170.467.741,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 169.876.951,84	€ 113.969.679,87	€ 22.338.075,56	€ 136.307.755,43
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 591.215,41	€ 195.913,47	€ 198.839,35	€ 394.752,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 170.468.167,25	€ 114.165.593,34	€ 22.536.914,91	€ 136.702.508,25
Differenza D (D=B-C)	=	€ 16.272.142,04	€ 44.604.675,15	-€ 10.839.441,61	€ 33.765.233,54
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 949,12	€ 949,12	€ -	€ 949,12
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 16.273.091,16	€ 44.605.624,27	-€ 10.839.441,61	€ 33.766.182,66
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 106.600.658,23	€ 34.556.993,77	€ 8.882.626,88	€ 43.439.620,65
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 106.600.658,23	€ 34.556.993,77	€ 8.882.626,88	€ 43.439.620,65
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 106.600.658,23	€ 34.556.993,77	€ 8.882.626,88	€ 43.439.620,65
Spese Titolo 2.00	+	€ 147.214.010,37	€ 47.192.108,22	€ 16.373.732,25	€ 63.565.840,47
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 147.224.010,37	€ 47.192.108,22	€ 16.383.732,25	€ 63.575.840,47
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 147.224.010,37	€ 47.192.108,22	€ 16.383.732,25	€ 63.575.840,47
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 40.624.301,26	-€ 12.636.063,57	-€ 7.501.105,37	-€ 20.137.168,94
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 25.958.897,41	€ 20.506.413,85	€ 391.251,80	€ 20.897.665,65
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 26.716.993,91	€ 19.387.457,35	€ 1.127.962,40	€ 20.515.419,75
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 230.901.046,74	€ 33.088.517,20	-€ 19.077.257,58	€ 270.021.612,96

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -8 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 1.251.565,52;

Nel 2024 l'Ente non ha l'obbligo di istituzione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali in quanto il debito commerciale residuo al 31/12/23, pari a 1.251.565,52 euro, è inferiore a 4,6 mln di euro, cioè al 5% di 91,65 mln di euro, che è l'importo dei documenti ricevuti dall'Ente nel 2023, come rilevati automaticamente dalla PCC.

Questo Collegio ha verificato nel 2023, con cadenza trimestrale, sia i ritardi nelle riscossioni dei crediti che nel pagamento dei debiti. Sono stati, infatti, oggetto di monitoraggio sia i residui attivi che quelli passivi e si è verificato l'osservanza da parte dell'Ente delle disposizioni legislative vigenti in tema di rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali. Con cadenza trimestrale, l'Ente ha, inoltre, rilevato e pubblicato in "amministrazione trasparente", nel rispetto dei termini di legge, lo stock di debito commerciale scaduto e l'indicatore della tempestività di pagamento. Inoltre, si dà atto che i Servizi Finanziari trasmettono alle Direzioni, con cadenza settimanale, l'elenco della fatture scadute, e, con cadenza mensile, anche l'elenco delle fatture pagate in ritardo.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Al fine di dare attuazione al suddetto art. 4-bis del DI n. 13/2023, vista anche la Circolare della RGS n. 1/2024, questo Collegio ha comunque ritenuto opportuno redigere apposita Circolare attuativa interna, trasmettendola a tutti i soggetti coinvolti, con particolare riferimento al Direttore Generale per gli obiettivi del PIAO, al Segretario Generale e al Dirigente del Personale per l'integrazione dei contratti individuali dei dirigenti, e all'OIV per l'adeguamento del sistema di valutazione premiante, con la nota prot. int. n. 245 del 25/01/2024.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

22

Si precisa che ai fini della quantificazione del FCDE a consuntivo 2023 è stato utilizzato lo stesso livello di analisi dei dati del preventivo (il capitolo e in alcuni casi l'articolo) ed è stata scelta la media peggiorativa come nel bilancio di previsione. Si ritiene pertanto che l'Ente abbia rispettato il principio della costanza ponendo in essere un comportamento ispirato alla massima prudenzialità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 21.659.673,11**

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per **euro 11.931.257,14** e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;

- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a **euro 11.931.257,14**, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che la società Firenze Fiera spa ha chiuso in perdita l'esercizio 2022 e 2021.

In sede di consuntivo 2021, all'interno della voce "altri accantonamenti", si era provveduto ad accantonare euro 472.255,15 quale quota relativa al "Fondo perdite società partecipate", relativamente alle perdite registrate Firenze Fiera spa, come risultanti dall'ultimo bilancio approvato al 31/12/2021 e ai sensi di quanto indicato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria - nella Deliberazione n. 127/2018/PAR, ammontare che è stato poi oggetto di svincolo in sede di conto consuntivo 2022, in quanto nel corso dell'Assemblea ordinaria di approvazione del Bilancio 2021, fu deliberata la copertura della perdita 2021 di euro 641.862,00, insieme alle perdite degli esercizi precedenti per ulteriori euro 5.072.558,00, con l'utilizzo della Riserva di rivalutazione ex L. n. 126/2020,

23

La società Firenze Fiera spa chiude il bilancio 2022 con una perdita di euro 4.183.117,00, che l'Assemblea degli Azionisti, in sede di approvazione del bilancio 2022, ha deliberato di coprire per euro 376.675,00 con l'utilizzo della riserva di rivalutazione ex L. 126/2020 e per la differenza riportare a nuovo. Alla luce di quanto sin qui esposto, si è provveduto a stanziare in Bilancio 2024, all'interno della Missione 20 – "Altri fondi", un ammontare calcolato in misura proporzionale alla quota di partecipazione detenuta nella società dalla Città Metropolitana di Firenze, pari ad euro 354.379,75, che saranno oggetto di accantonamento in sede di conto consuntivo 2024.

Non sono ancora disponibili i bilanci 2023 delle società partecipate dall'Ente per cui non è possibile verificare se le stesse si siano o meno avvalse della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

Non vi è stata necessità di accantonare somme ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto l'Ente non detiene partecipazioni in aziende speciali, istituzioni.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dalla Città Metropolitana di Firenze contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per **euro 14.849.236,31**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Il fondo contenzioso con copertura in avanzo di amministrazione accantonato al 31.12.2023 ammonta ad euro 13.098.865,25, ai quali si aggiungono euro 1.550.000,00 di risorse di fpv 2024 ed euro 200.371,06 di residui passivi esistenti in bilancio (di cui euro 52.956,35 in conto residui 2018 ed euro 147.414,71 in conto residui 2023), per un totale di euro 14.849.236,31.

Il fondo contenzioso 2023 relativo ai contenziosi giudiziali trova copertura per euro 6.082.168,85 euro in avanzo di amministrazione, per euro 1.550.000,00 euro in risorse di fpv 2024 e per euro 52.956,35 euro in conto residui 2018.

Il fondo contenzioso 2023 relativi ai contenziosi stragiudiziali trova invece copertura per euro 7.016.696,40 in avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2023 nell'apposito fondo "Altri accantonamenti" ed euro 147.414,71 con copertura finanziaria in conto residui 2023.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ha asseverato la congruità con apposito parere di cui al verbale n. 385 del 26 Febbraio 2024.

24

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Ente non ha effettuato accantonamento al fondo indennità di fine mandato in quanto l'incarico al Sindaco metropolitano non grava sul bilancio dell'Ente.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente avendo rispettato nel 2023 tutte le regole sui pagamenti, non è tenuto all'istituzione nel 2024 del fondo di garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

Al fine di dare idonea copertura finanziaria ad obbligazioni che ancora non sono giuridicamente perfezionate ma che potrebbero dar luogo a future passività, in applicazione al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, si ritiene opportuno accantonare una quota di avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2023 pari ad **euro 7.445.546,40** come di seguito dettagliato:

ALTRI ACCANTONAMENTI	Importo
Partite pregresse contenziosi stragiudiziali	7.016.696,40
Fondo Rinnovi contrattuali comparto	108.000,00
Fondo Rinnovi contrattuali dirigenza	320.850,00
Totale	7.445.546,40

Nella voce dell'avanzo di amministrazione "Altri Accantonamenti" trovano allocazione le somme inerenti passività potenziali correlate a cause di natura stragiudiziale per euro 7.016.696,40 ed euro 428.850,00 per il fondo rinnovi contrattuali (di cui euro 108.000,00 per il comparto ed euro 320.850,00 per la dirigenza)

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili con verbale n. 385 del 26 Febbraio 2024.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

25

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accert.ti in c/competenza	Incassi in c/competenza	Incassi/Accert.ti di competenza %
		(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	112.570.385,95	117.060.990,91	111.556.812,98	95,30
Titolo 2	36.168.296,10	34.727.514,81	32.768.350,20	94,36
Titolo 3	22.015.000,67	21.678.396,20	14.445.105,31	66,63
Titolo 4	81.707.363,25	49.170.946,75	34.556.993,77	70,28
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00

I.P.T.

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate ad Euro 57.741.961,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari ad € 44.987.354,83.

R.C.A.

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate ad Euro 47.934.154,98 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari ad € 46.033.952,51.

TEFA

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite ad Euro 11.377.889,46 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari ad € 11.403.499,43.

ENTRATE DA MUSEO

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione sul cap. 617 entrata:

Museo Palazzo Medici Riccardi	2021	2022	2023
Accertamento	534.546,61	1.402.326,05	1.805.603,95
Riscossione	522.544,61	1.371.247,05	1.629.691,45

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	€ 11.708.506,32	€ 9.670.056,71	€ 11.683.235,32
riscossione	€ 5.488.340,57	€ 4.595.711,14	€ 6.028.736,31
%riscossione	46,87	47,53	51,60

La quota vincolata rispetto agli accertamenti di competenza risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	11.708.506,32	9.670.056,71	11.683.235,32
fondo svalutazione crediti corrispondente	6.141.120,00	4.848.360,30	5.040.435,07
spese di esternalizzazione	800.649,53	721.878,07	991.098,29
entrata netta	4.766.736,79	4.099.818,34	5.651.701,96
destinazione a spesa corrente vincolata	3.436.638,12	3.034.530,90	4.223.112,51
% per spesa corrente	72,10%	74,02%	74,72%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	46.081,84
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,82%

Si precisa che le risorse accertate e non impegnate di competenza dell'annualità 2023 sono confluite in avanzo vincolato al 31.12.2023 per essere destinate nel rispetto delle finalità di cui all' art. 142 del D.lgs. 285/1992.

Si rileva, inoltre, [che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.](#)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	21.681.941,68	
Residui riscossi nel 2023	3.105.645,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.304.882,84	
Residui al 31/12/2023	10.271.413,14	64,49%
Residui della competenza	5.654.499,01	35,51%
Residui totali	15.925.912,15	100,00%
FCDE al 31/12/2023	14.213.912,11	89,25%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 389.058,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2022. Il calcolo deriva dalla differenza tra l'accertato del livello 30103 dell'anno 2022 di € 3.524.283,19 e l'accertato, sempre del livello 30103, del 2023 di € 3.913.341,92.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per il livello 30103 (Proventi derivanti dalla gestione dei beni) è stata la seguente:

30103 - Proventi gestione beni	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	584.609,07	
Residui riscossi nel 2023	312.615,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	95.679,53	
Residui al 31/12/2023	176.313,86	21,19%
Residui della competenza	655.884,25	78,81%
Residui totali	832.198,11	100,00%
FCDE livello 30100 al 31/12/2023	653.166,15	78,49%

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi relativamente al recupero dell'evasione come evidenziato dalla seguente tabella:

	Accertamenti 2023	Riscossioni 2023	FCDE Accantonamento
			Competenza Esercizio 2023
Recupero evasione IPT	4.930,76 €	273,68 €	4.603,52 €
Recupero evasione COSAP	92.393,45 €	92.393,43 €	0,00 €
Recupero evasione altre sanzioni amm.ve	281.542,99 €	15.041,55 €	246.214,78 €
TOTALE	378.867,20 €	107.708,66 €	250.818,30 €

Relativamente alle entrate di dubbia e difficile esazione, oggetto di svalutazione al 31.12.2023 mediante accantonamento nel FCDE, si evidenzia la seguente movimentazione in conto competenza:

	Accertamenti 2023	Riscossioni 2023	residui dalla competenza	FCDE	
				Accantonamento Competenza Esercizio 2023	FCDE Rendiconto 2023
Recupero evasione IPT	4.930,76 €	273,68 €	4.657,08 €	4.603,52 €	51.932,62 €
COSAP	1.854.721,00 €	1.265.480,00 €	589.241,00 €	469.189,38 €	642.070,27 €
Sanzioni amministrative	12.657.522,19 €	6.516.749,56 €	6.140.772,63 €	5.495.569,61 €	20.965.670,22 €
TOTALE	14.517.173,95 €	7.782.503,24 €	6.734.670,71 €	5.969.362,51 €	21.659.673,11 €

Si precisa che i dati dell'ultima colonna si riferiscono alle risorse accantonate ad FCDE provenienti sia dai residui formati nel 2023 (per euro 6.734.670,71) sia da residui formati in anni precedenti (euro 16.962.880,98)

A seguire la movimentazione a residuo delle somme confluite nel FCDE:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	29.075.715,06	
Residui riscossi nel 2023	3.416.947,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.695.886,84	
Residui al 31/12/2023	16.962.880,98	71,58%
Residui della competenza	6.734.670,71	28,42%
Residui totali	23.697.551,69	100,00%
FCDE al 31/12/2023	21.659.673,11	

In merito si osserva un abbattimento dei residui ante 2023 da € 29.075.715,06 a € 16.962.880,98.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	134.600.708,83	155.362.559,57	130.248.410,07	96,77	83,84
Titolo 2	152.194.402,54	171.858.192,33	44.294.235,19	29,10	25,77
Titolo 3	4.632.638,72	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	291.427.750,09	327.220.751,90	174.542.645,26	59,89	53,34

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	134.045.318,79	152.895.633,11	131.856.397,59	98,37	86,24
Titolo 2	188.686.339,63	233.520.912,71	55.441.327,40	29,38	23,74
Titolo 3	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	100,00
TOTALE	322.731.658,42	386.441.545,82	187.322.724,99	58,04	48,47

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	140.751.150,73	156.815.933,22	134.962.031,46	95,89	86,06
Titolo 2	207.779.152,04	285.166.465,22	66.033.261,90	31,78	23,16
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	348.530.302,77	441.982.398,44	200.995.293,36	57,67	45,48

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 16.473.701,14	€ 16.544.010,09	70.308,95
102 imposte e tasse a carico ente	€ 1.725.715,07	€ 1.758.545,34	32.830,27
103 acquisto beni e servizi	€ 50.669.069,68	€ 52.360.929,93	1.691.860,25
104 trasferimenti correnti	€ 61.742.160,71	€ 63.118.485,30	1.376.324,59
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 543,46	€ 17.294,09	16.750,63
108 altre spese per redditi di capitale	€ 2.291,22	€ -	-2.291,22
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 397.056,65	€ 299.984,97	-97.071,68
110 altre spese correnti	€ 845.859,66	€ 862.781,74	16.922,08
TOTALE	€ 131.856.397,59	€ 134.962.031,46	3.105.633,87

In merito si osserva un andamento regolare della spesa corrente per macroaggregati.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge

296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 17.040.098,73

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 897.513,25;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media triennio 2011-2013	Media 2011-2013 ridotta del 30%	consuntivo 2023 SPESA bilancio 557/2006
Spesa Macroaggregato 101-Redditi da lavoro dipendente	34.324.107,60		16.360.210,09
Spesa Macroaggregato 103-Redditi da lavoro interinale			31.791,81
Spesa Macroaggregato 109- Altre spese correnti	578.981,08		231.884,68
Spesa Macroaggregato 102- irap	2.292.590,00		1.005.888,59
> spesa per dotazione potenziale (DM FP 8/5/18)			
FPV Spesa macro 1.01 (BPS)	435.692,00		1.018.451,47
- FPV Entrata Macro 1.01 (BPE)	0,00		-649.613,96
		26.341.959,47	17.998.612,68
Spesa Macroaggregato 101- BUONI PASTO			183.800,00
Spesa Macroaggregato 101- ANF			0
Totale spesa di personale (A)	37.631.370,68	26.341.959,47	18.182.412,68
- Rimborsi comandi in uscita (B)	-156.010,00	-109.207,00	-88.262,03
Totale spesa di personale netta (A)	37.475.360,68	26.232.752,47	18.094.150,65
- Componenti escluse (B)	-6.657.556,63	-4.660.289,64	-2.461.896,86
di cui per assunzione/art. 33, comma 1-bis del DL 34/19			-298.333,07
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (art.1 comma 557 l.296/2006) (A)-(B)	30.817.804,04	21.572.462,83	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (art.1 comma 557 l.296/2006) (A)-(B) per cessazione MdL		17.040.098,73	15.632.253,79
			-8,26%

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 29/06/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto, parte giuridica, ed in data 9/10/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto, parte economica
L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 30/05/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 46.802.743,59	€ 60.923.220,05	14.120.476,46
203 Contributi agli investimenti	€ 8.638.583,81	€ 5.107.806,05	-3.530.777,76
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ -	€ 2.235,80	2.235,80
TOTALE	€ 55.441.327,40	€ 66.033.261,90	10.591.934,50

31

In merito si osserva una crescita del 19% della spesa di investimento nel 2023 rispetto al 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente pari a 949,12 euro) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 711.543,25 derivanti da sentenze esecutive (lett. a, art.194 del TUEL). Il totale dei debiti fuori bilancio riconosciuti ammonta al titolo I della spesa per euro 345.398,40 ed al titolo II per euro 366.144,85 come di seguito meglio dettagliato:

Deliberazione del C.M. n. 4 del 25.01.2023				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Avvocatura	Let. "A"	21.004,22		21.004,22
Deliberazione del C.M. n. 6 del 01.03.2023				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Avvocatura	Let. "A"	5.072,18		5.072,18
Deliberazione del C.M. n. 10 del 01.03.2023				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Polizia	Let. "A"	173,93		173,93
Deliberazione del C.M. n. 18 del 22.03.2023				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Polizia	Let. "A"	1.174,35		1.174,35
Deliberazione del C.M. n. 34 del 24.05.2023				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Avvocatura	Let. "A"	7.069,18		7.069,18
Deliberazione del C.M. n. 35 del 24.05.2023				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Avvocatura	Let. "A"	15.950,94		15.950,94
Deliberazione del C.M. n. 36 del 24.05.2023				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Avvocatura	Let. "A"	11.790,08		11.790,08
Deliberazione del C.M. n. 57 del 28.06.2023				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Polizia	Let. "A"	358,80		358,80
Deliberazione del C.M. n. 78 del 27.07.2023				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Polizia	Let. "A"	403,80		403,80
Deliberazione del C.M. n. 92 del 13.09.2023				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Avvocatura	Let. "A"	39.932,28		39.932,28
Deliberazione del C.M. n. 93 del 13.09.2023				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Polizia	Let. "A"	342,00		342,00
Deliberazione del C.M. n. 108 del 18.10.2023				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Dip.Territoriale	Let. "A"	133.716,07		133.716,07
Deliberazione del C.M. n. 121 del 22.11.2023				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Avvocatura	Let. "A"	108.148,32		108.148,32
Deliberazione del C.M. n. 126 del 22.11.2023				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Polizia	Let. "A"	262,25		262,25
Deliberazione del C.M. n. 128 del 22.11.2023				
Direzione	Tipologia Debito	Titolo I	Titolo II	Totale
Prog.Strateg.	Let. "A"		366.144,85	366.144,85
Totale Debiti riconosciuti		345.398,40	366.144,85	711.543,25

Tali debiti sono così classificabili:

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 257.214,63	€ 993.350,54	€ 711.543,25
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 257.214,63	€ 993.350,54	€ 711.543,25

Le delibere di Consiglio Metropolitanò di riconoscimento sono state trasmesse alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Non risultano al 31/12/2023 debiti fuori bilancio da riconoscere o in corso di riconoscimento.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio da sentenze esecutive per euro 4.921,37, aventi tutti copertura finanziaria sulla competenza 2024, cui si aggiunge un ulteriore debito fuori bilancio derivante da sentenza di 106,61 euro al momento in corso di riconoscimento da parte del Consiglio ed avente sempre copertura sulla competenza 2024.

Si dà atto, inoltre, che nel corso del 2023 sono stati riconosciuti dal Consiglio metropolitanò e finanziati, ai sensi dell'art. 191, comma 3, del Tuel, lavori di somma urgenza per complessivi 12.203.299,28 euro, perlopiù riferiti agli eventi alluvionali di maggio e novembre 2023, che hanno interessato alcuni comuni ricadenti nel territorio di competenza.

33

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2023 l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,00%	0,00%	0,00%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 105.820.529,73		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 35.704.922,82		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 24.768.952,13		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 166.294.404,68		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 16.629.440,47		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ -		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento			
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 16.629.440,47		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,00%	

Si rileva che nell'esercizio 2023 sono stati assunti impegni per euro **17.294,09** codificati quali Oneri Finanziari (liv. 107 – interessi passivi) relativi sia ad interessi di mora che a interessi legali per la definizione di contenziosi in essere (accordi transattivi e decreti ingiuntivi).

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	5.093.749,71
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	391.826,94
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	4.701.922,77

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 6.940.437,21	€ 5.567.501,13	€ 5.093.451,92
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 620.302,69	€ 397.678,70	€ 391.826,94
Estinzioni anticipate (-)	€ 752.633,39	€ 76.370,51	
Altre variazioni +/- (da specificare)			€ 297,79
Totale fine anno	€ 5.567.501,13	€ 5.093.451,92	€ 4.701.922,77
Nr. Abitanti al 31/12	998.431,00	988.194,00	988.194,00
Debito medio per abitante	5,58	5,15	4,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ -	€ 2.291,22	€ 17.297,09
Quota capitale	€ 620.302,69	€ 474.052,62	€ 391.826,94
Totale fine anno	€ 620.302,69	€ 476.343,84	€ 409.124,03

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegato D), risulta essere a saldo zero. Infatti, tutte le risorse assegnate ex art. 106 nel biennio 2020-2021 sono state interamente utilizzate e rendicontate con le certificazioni Covid-19 riferite alle suddette annualità. Conseguentemente, non è dovuta alcuna restituzione allo Stato. Nessuna somma è stata, pertanto, vincolata né nell'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2022 né in quello accertato al 31.12.2023 per restituzione allo Stato ai sensi del già richiamato art. 106.

L'Organo di revisione ha, inoltre, verificato che l'Ente dal prospetto F allegato al suddetto Decreto dell'08/02/2024 non risulta assegnatario di ristori specifici di spesa non utilizzati al 31.12.2022. Conseguentemente, non essendo dovuta alcuna restituzione allo Stato per i

suddetti ristori, non è stata vincolata alcuna somma né nell'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2022 né in quello accertato al 31.12.2023.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Per le verifiche della presente sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata alla relazione

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di Revisione ha asseverato, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, i rapporti di debito/ credito con gli organismi partecipati.

Si fornisce il riepilogo:

SOCIETA'	credito CMFirenze v/società	debito della società v/CMFirenze	diff.	debito CMFirenze v/società	credito della società v/CMFirenze	diff.	Note
CONTROLLATE - PARTECIPATE							
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
SILFI spa	€ 135.667,00	€ 135.667,00	€ -	€ 455.294,11	€ 373.191,89	€ 82.102,22	1)
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI							
	credito CMFirenze v/ente	debito dell'Ente v/CMFirenze	diff.	debito CMFirenze v/ente	credito dell'Ente v/CMFirenze	diff.	Note
	Residui Attivi/accerta menti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Fondazione Scuola Musica Fiesole	€ -	€ -	€ -	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ -	1)
Fondazione Teatro della Toscana	€ -	€ -	€ -	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ -	1)
Fondazione ORT	€ -	€ -	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -	1)
Fondazione SIPL	€ -	€ -	€ -	€ 520,00	€ 520,00	€ -	1)
Associazione Centro Studi Musicali F. Busoni	€ -	€ -	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -	1)
Associazione Mus.e	€ 13.305,78	€ 10.906,38	€ 2.399,40	€ 140.161,87	€ 114.886,78	€ 25.275,09	1)
Associazione centro Studi Turistici	€ -	€ -	€ -	€ 29.999,96	€ 24.590,13	€ 5.409,83	1)
Fondazione Palazzo Strozzi	€ -	€ -	€ -	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ -	1)
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Dal confronto non sono emerse criticità.

In relazione alle differenze sopra evidenziate l'organo di revisione osserva quanto segue:

- le discordanze emerse, inerenti i rapporti intercorsi con la società SILFI spa, con l'Associazione Mus.e e con l'Associazione Centro Studi Turistici, sono da ricondurre all'IVA su fatture, che risulta iscritta nel bilancio dell'Ente quale debito/credito ma che le scritture societarie non registrano limitandosi ad iscrivere la somma al netto di tale imposta;
- nei confronti degli altri organismi partecipati dalla Città Metropolitana non sussistono, alla data del 31/12/2023, partite debitorie/creditorie da conciliare in quanto non risultano intercorsi rapporti finanziari nel 2023 o, se intercorsi, essi risultano essersi tutti conclusi entro tale data.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP. Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 135 del 13/12/2023 è stato approvato il Piano di revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie – anno 2023 – ex art. 20 D. Lgs. 175/2016.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, TUSP, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022. Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 135 del 13/12/2023, nell'ambito del Piano di Revisione Ordinaria ex art. 20 D. Lgs. 175/2016, è stata condotta la ricognizione di cui all'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", in esito alla quale si rileva che non risultano servizi pubblici locali di rilevanza economica esternalizzati dalla Città Metropolitana di Firenze.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Per le verifiche della presente sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata alla relazione

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

- all'adozione della matrice di correlazione, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	614.210.557,52	576.916.714,03	37.293.843,49
C) ATTIVO CIRCOLANTE	311.557.758,97	293.370.782,84	18.186.976,13
D) RATEI E RISCONTI	261.539,16	193.717,12	67.822,04
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	926.029.855,65	870.481.213,99	55.548.641,66
A) PATRIMONIO NETTO	664.428.541,91	651.379.491,39	13.049.050,52
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	13.527.715,25	12.103.528,17	1.424.187,08
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	49.780.904,41	51.057.013,26	-1.276.108,85
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	198.292.694,08	155.941.181,17	42.351.512,91
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	926.029.855,65	870.481.213,99	55.548.641,66
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2022 interessano dal lato attivo le immobilizzazioni dell'Ente, con particolare riguardo alle opere in corso di realizzazione, e le disponibilità liquide dell'"attivo circolante", dal lato passivo invece si evidenzia l'incremento del Patrimonio netto e l'aumento della voce relativa ai risconti passivi dell'Ente in cui confluisce la quota dei contributi agli investimenti che troverà la correlazione economica negli esercizi futuri.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 41.403.330,98
Fondo svalutazione crediti +	€ 62.321.431,08
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 88.120,26
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 40.401.884,22
Altri crediti non correlati a residui -	€ 657.721,50
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 62.753.276,60

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 49.780.904,41
Debiti da finanziamento -	€ 4.897.836,24
Saldo IVA (se a debito) -	€ 1.199,94
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€ 195.913,47
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti -	€ 4.000,00
altri residui non connessi a debiti +	€ 1.199,94
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 45.074.981,64

39

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	
Allc	da permessi di costruire	
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	
Alle	altre riserve indisponibili	€ 156.136,15
Allf	altre riserve disponibili	
Alll	Risultato economico dell'esercizio	€ 12.892.914,37
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 13.049.050,52

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 13.527.715,25
FAL	
Fondo perdite partecipate	
FGDC	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 13.527.715,25

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	179.462.703,03	185.029.257,35	-5.566.554,32
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	173.362.564,91	169.173.039,85	4.189.525,06
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	286.129,84	120.761,45	165.368,39
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-39.532,76	0,00	-39.532,76
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	7.556.770,15	5.675.529,20	1.881.240,95
IMPOSTE	1.010.590,98	987.569,38	23.021,60
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	12.892.914,37	20.664.938,77	-7.772.024,40

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico d'esercizio, che si determina come differenza fra componenti economici positivi e negativi, si quantifica in euro 12.892.914,37 e registra un decremento pari ad euro 7.772.024,40 rispetto all'esercizio precedente determinato in euro 20.664.938,77 che si evidenzia soprattutto nella gestione caratteristica, con la registrazione di maggiori costi della gestione a fronte di minori componenti positivi di reddito.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo pari ad euro 6.100.138,12 con un peggioramento dell'equilibrio economico di euro 9.756.079,38 rispetto al risultato del precedente esercizio in cui tale dato veniva quantificato in euro 15.856.217,50.

I proventi da partecipazione compresi tra i proventi finanziari per euro 301.077,00 si riferiscono ai dividendi distribuiti dalla società Silfi S.p.A..

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione, ai fini della compilazione della presente sezione, ha trasmesso al Coordinatore del Dipartimento Territoriale la nota prot. n. 854 del 20.03.2024 cui è stata fornita risposta con nota prot. 949 del 26.03.2024. Il presente Collegio prende quindi atto dell'allineamento dei dati inseriti su REGIS alle risultanze della contabilità dell'Ente al 31.12.2023 come attestato dal Coordinatore del Dipartimento Territoriale. L'Organo di revisione ha altresì verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste e che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

(per un'analisi dettagliata delle risultanze contabili dei fondi del PNRR-PNC si rimanda alle apposite tabelle allegare alla check-list)

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione

è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10.CONCLUSIONI

Il Collegio prende atto della crescita del FPV, in gran parte dovuta ai trasferimenti erogati all'Ente in conseguenza delle opere finanziate dal PNRR, e propone di monitorare in corso d'anno, con cadenza trimestrale, l'andamento dello stesso, nonché anche quello dei residui attivi e passivi.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO POZZOLI

DOTT. SSA ELISSA BANDINELLI

DOTT. ETTORE MERCANTI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 modificato dal D. Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.